



COMUNE di CAPUA

Provincia di Caserta

COPIA

di

DELIBERAZIONE DELL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

N° 130 del 2016

Oggetto: Criticità per l'attuazione delle procedure di liquidazione semplificata dei debiti del dissesto.

L'anno duemilasedici il giorno 24 del mese di maggio alle ore dodici e trenta presso la Sede Comunale si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 dicembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. 267/2000, composto da:

	Presenti	Assenti
Dr. Maurizio BRUSCHI Presidente	X	
Dott.ssa Giulia COLLOSI Componente	X	
Dott.ssa Irene TRAMONTANO Componente	X	

PREMESSO

- che il Comune di Capua, con delibera consiliare n° 40 del 28 agosto 2013, esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario;
- che con D.P.R. in data 3 dicembre 2013 è stata nominata la Commissione Straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che detta Commissione si è insediata in data 7 gennaio 2014;
- che ai sensi dell'art. 254, comma 2, del Testo Unico Enti Locali (TUEL) con avviso del 7 gennaio 2014 è stato dato avvio alla procedura per la rilevazione della massa passivi invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente;

- che il predetto termine è stato prorogato di ulteriori 30 giorni con delibera n. 3 assunta il data 11 marzo 2014;
- che con note n. 14292500 del 24 giugno 2014 e n. 15248900 dell'8 gennaio 2015, la Commissione straordinaria di liquidazione ha richiesto al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali la proroga per la presentazione del Piano di rilevazione ai sensi dell'art. 254 del TUEL;
- che il citato Dipartimento con nota pervenuta a mezzo posta elettronica certificata ed acquisita al protocollo in data 29 luglio 2014 n. 12588 ha concesso la prima proroga, mentre si è in attesa di riscontro sulla seconda richiesta di proroga;

VISTO

- che con delibera n. 57 del 10 novembre 2015 questa OSL ha proposto l'adozione della procedura semplificata della liquidazione dei debiti del dissesto ai sensi dell'art. 258 del Testo Unico Ordinamento Enti Locali;
- che con delibera n. 156 del 9 dicembre 2015 la Giunta Comunale ha aderito alla proposta OSL di procedura semplificata indicando quali fonti di finanziamento per la liquidazione dei debiti del dissesto le seguenti risorse economico-finanziarie:

Fondo di cassa	415.368,02
Residui attivi al 31/12/2012 riscossi	168.277,32
Incassi da alienazioni beni patrimoniali	74.500,00
Residui attivi di competenza OSL	4.403.590,83
Risorse Bilancio 2015	30.000,00
Risorse recupero evasione tributaria	300.000,00
Proventi da alienazioni beni del patrimonio disponibile	12.000.000,00
Totale risorse	17.391.736,17

CONSIDERATO

- che dall'esame delle risorse economico-finanziarie indicate nella delibera n.156/2015, integrato dai successivi accertamenti dell'OSL, emerge quanto segue:
 1. la riscossione dei residui attivi di competenza dell'OSL, ma mantenuta nella gestione del Comune, secondo quanto indicato dall'esattore del Comune – IAP Impresa di Gestione Territoriale s.r.l.- con lettera del 9 maggio 2016, presenta previsioni di forte dilazione rispetto ai tempi previsti dalla legge per le procedure di liquidazione semplificata dei debiti del dissesto, che intendono favorire in rapporto al breve-medio termine l'accettazione dei creditori delle proposte transattive;
 2. che analogamente per i residui attivi relativi alle sanzioni amministrative delle violazioni del Codice della Strada, non sono noti i tempi di riscossione dei relativi ruoli per complessivi euro 611.701,81;
 3. che tra i residui attivi vengono riportati il mancato incasso di fitti riferiti ai beni patrimoniali per euro 538.983,42, senza che venga indicato per ciascun cespite il creditori e lo stato delle procedure per il recupero delle rilevanti morosità;

4. che ugualmente i tempi di realizzo dei proventi da alienazione dei beni del patrimonio disponibile, come indicati nella delibera del piano delle alienazioni n. 22 adottata dal Consiglio Comunale in data 30 aprile 2016, alienazioni che costituiscono circa il 70 per cento delle risorse messe a disposizione, risultano del tutto incompatibili con i tempi della procedura semplificata, tenuto anche presente che :

- sono state già esperite per la gran parte dei beni procedure di vendita non andate a buon fine;
- gran parte dei beni sono detenuti da privati e gli uffici non sono stati in grado di definire il titolo giuridico del possesso e la sua durata;

TENUTO CONTO

- che, per i punti 3 e 4 sopra indicati, gli Uffici Comunali incaricati di collaborare con l'OSL, ai sensi dell'art. 4 comma 8 – bis del D.P.R. n. 378 del 24/08/1993, hanno rappresentato l'impossibilità di poter aderire alle richieste per mancanza di unità di personale degli uffici stessi;

Con voti unanimi

DELIBERA

- di richiamare l'attenzione dell'Amministrazione Comunale sulle evidenti incongruità tra le risorse messe a disposizione e i tempi di attuazione della procedura semplificata per la liquidazione dei debiti del dissesto;
- di segnalare le difficoltà di attuazione dell'art. 4 comma 8 – bis del D.P.R. n. 378 del 24/08/1993, al fine di provvedere alla riscossione della massa attiva del dissesto e alla realizzazione delle entrate derivanti dalla vendita dei beni patrimoniali disponibili messi a disposizione;
- di invitare l'Amministrazione Comunale a diffidare gli esattori IAP e Equitalia per l'avvio delle procedure contenziose per la riscossione di tutti i crediti comunali;
- di provvedere con urgenza a garantire le condizioni organizzative per consentire a questa OSL l'attuazione delle procedure di liquidazione semplificata dei debiti.

La presente deliberazione, immediatamente eseguibile, verrà pubblicata nei modi di legge e notificata al Sindaco del Comune di Capua.

f.to Dr. Maurizio BRUSCHI

f.to D.ssa Giulia Collosi

f.to D.ssa Irene TRAMONTANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico, sul sito istituzionale del Comune di Capua, per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Capua, 24/05/2016

Il Responsabile del Procedimento

f.to Dott. Luigi D'Aquino